D.D.G. n. 1083 /DRPC Sicilia del 14.10.2026

"Studio geo-sismologico per la determinazione della pericolosità sismica nel territorio siciliano". Ammissione dell'intervento a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 - Asse 2 - Azione 2.4.6.

PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA l'art. 11 della Legge Regionale 3/2015;

VISTA la Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5 "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*";

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2026-2028*";

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*";

VISTA la Deliberazione 12 gennaio 2026, n.13 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 9 aprile 2026, n. 169 recante "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028. Riapprovazione Bilancio finanziario gestionale. Rettifica deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n.13*";

VISTA la Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*.", testo coordinato con le leggi della Regione Siciliana n. 12/2023 e n. 12/2011;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 253 "*Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale 12 ottobre 2023, n.12 "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "*Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*.";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;

VISTO il Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTA la Delibera 22 dicembre 2021, n. 78 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l'Unione Europea e l'Italia, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021/2027 della Regione Siciliana;

VISTA la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 20 settembre 2022, n. 519 con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021-2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 febbraio 2023, n. 102 "*Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva*" con la quale è stato adottato il PR FESR Sicilia 2021-2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2023, n. 133 "*Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 aprile 2023, n. 171 che apprezza il "*Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" del PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 maggio 2023, n. 195 "*Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 ottobre 2023, n. 406 avente per oggetto "*Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie – Approvazione*" con cui il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato individuato come Centro di Responsabilità del PR FESR Sicilia 2021-2027 – Asse prioritario 2 – "*Una Sicilia più verde*"

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 gennaio 2024, n. 3 "*Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione*";

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 297 è stata apprezzata la proposta di riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, prevedendo la modifica dell'allocazione delle risorse finanziarie assegnate con la precedente DGR n.406/2023;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 finale dell'8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la

riprogrammazione proposta con la D.G.R. n. 297/2024 succitata;

VISTO il D.D.G 3 agosto 2024, n. 535 con cui il Dipartimento della Protezione civile approva le piste di controllo del PR Sicilia FESR 2021/2027, sia per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a titolarità sia per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a regia;

VISTA la Deliberazione 10 giugno 2025, n. 183 con la quale la Giunta regionale della Regione Siciliana ha approvato il disegno di legge "*Recepimento del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e successive modifiche e integrazioni*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2026, n. 94 con apprezzamento della Giunta di Governo del "*Programma Operativo FESR Sicilia 2021/2027 – Adozione Manuale dell'Attuazione, versione febbraio 2026*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2026, n.126 con apprezzamento della Giunta di Governo dell'ultima rimodulazione delle risorse assegnate al PR FESR Sicilia 2021/2027;

CONSIDERATO che la summenzionata riprogrammazione assegna al DRPC Sicilia in qualità di CdR dell'Azione 2.4.6 "*Integrazione, sviluppo e ricerca Implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento*" una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 44.059.533,00, a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027;

VISTO l'Obiettivo specifico: RSO2.4. "*Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la previsione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci euro sistemici*" del PR FESR Sicilia 2021/2027 ed in particolare l'Azione 2.4.6 "*Integrazione, sviluppo e ricerca Implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento*";

VISTO il Decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia 16 marzo 2026, n. 232, con il quale è stato approvato l'accordo di cooperazione sottoscritto tra il DRPC Sicilia e l'INGV, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e del decreto legislativo 36/2023 e ss.mm.ii., nel quale sono descritte le azioni di studio che il DRPC Sicilia intende avviare per completare le attività del *Piano Regionale di Microzonazione Sismica* (*ex* Deliberazione Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 138), nei territori comunali a più elevato rischio sismico;

VISTE le relazioni istruttorie 5 agosto 2026, prot. n. 37869 e 18 agosto 2026, prot. n. 39388, nelle quali viene descritta e proposta l'operazione denominata "*Studio geo-sismologico per la determinazione della pericolosità sismica nel territorio siciliano*" riguardante studi tecnico - scientifici finalizzati alla realizzazione di scenari di pericolosità sismica e di rischio attraverso l'interazione con i dati geologici, sociali ed economici del territorio regionale della Sicilia e delle banche dati regionali di maggior dettaglio ad oggi disponibili;

VISTO che l'articolo 13 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, individua l'INGV tra le Strutture Operative Nazionali del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTO che l'INGV, Ente Pubblico di Ricerca dello Stato Italiano, istituito con D. Lgs. n. 381, del 20 settembre 1999, in base all'art. 2, comma 1, del proprio Statuto, pubblicato su G. U. Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020, ha il compito di *promuovere e di valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nel campo delle geoscienze e di divulgarne i risultati*;

CONSIDERATO che il decreto del CDPC 24 luglio 2013, n. 3152, ai sensi del DPCM 14 settembre 2012 recante "*Definizione dei principi per l'individuazione e il funzionamento dei Centri di Competenza*", individua l'INGV quale Centro di Competenza con specifica o esclusiva competenza in materia di monitoraggio e sorveglianza delle aree sismiche e vulcaniche del territorio nazionale e di zone limitrofe, analisi in tempo reale dei dati di osservazione provenienti dalle stazioni delle reti per l'immediata individuazione, caratterizzazione ed evoluzione degli eventi sismici, vulcanici e degli tsunami, ecc.;

VISTO che l'INGV, così come previsto dal proprio Statuto e in particolare all'art. 2, comma 2, lettera b), "*progetta e coordina programmi nazionali e internazionali nell'ambito delle linee di ricerca di cui ai punti precedenti, anche in partenariato con altre istituzioni pubbliche e private, con particolare attenzione ai programmi di studio e valutazione della pericolosità sismica, vulcanica e ambientale; può partecipare a programmi avviati da altri soggetti; può stipulare*

accordi e convenzioni per la fornitura di dati, elaborazioni e consulenze di elevato valore scientifico e tecnologico a favore di enti di ricerca pubblici e privati, pubbliche amministrazioni, enti locali e soggetti privati";

CONSIDERATO che l'art. 29 del Regolamento Organizzazione Funzionamento dell'INGV disciplina le Collaborazioni con soggetti esterni, stabilendo al primo comma che: "*I rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra l'Ente e soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, sono regolati attraverso contratti aventi come riferimento di massima la seguente tipologia: protocolli d'intesa, accordi di programma quadro, convenzioni operative*";

CONSIDERATO che l'INGV è titolare di un ricchissimo patrimonio di dati, strumentali e non, riguardanti i fenomeni naturali che hanno interessato la Sicilia, in tempi recenti come in epoche remote, la cui condivisione con quelli del DRPC Sicilia, e in modo particolare con le risultanze tecniche degli studi di microzonazione sismica finora condotti nel territorio regionale, rappresenta un'opportunità per delineare scenari di rischio sismico atteso, completando le informazioni già disponibili a scala regionale e provinciale;

CONSIDERATO inoltre che l'INGV possiede tutte le competenze tecnico-scientifiche richieste per il raggiungimento degli obiettivi (ambiziosi) dell'operazione in oggetto e che, per gli eventuali studi e/o approfondimenti specifici, potrà avvalersi del coinvolgimento di altri gruppi di ricerca nazionali storicamente impegnati in studi geologico-geofisici, propedeutici e di riferimento per le finalità in argomento, che risiedono all'interno di diversi Enti e Università del territorio nazionale;

CONSIDERATO che la natura dello studio in oggetto richiede un approccio scientifico integrato e multidisciplinare, capace di mettere in relazione aspetti di sismologia, geologia, geofisica, geodesia, telerilevamento e ingegneria sismica, nonché di considerare congiuntamente la pericolosità sismica, anche con gli effetti locali, l'esposizione e la vulnerabilità delle infrastrutture/patrimonio edilizio e l'impatto atteso sugli insediamenti urbani e industriali;

VISTO che l'INGV dispone di reti di osservazione e monitoraggio, banche dati storiche e strumentali, cataloghi di faglie e modelli sismotettonici, geologici e geofisici, nonché di strumenti avanzati di analisi e simulazione, il cui impiego coordinato consente di sviluppare scenari di scuotimento e di rischio con livelli di dettaglio coerenti con le finalità di protezione civile;

CONSIDERATA l'importanza strategica e l'interesse scientifico delle attività di studio previste con l'operazione in oggetto, per la rilevanza degli studi in parola in materia di pianificazione e prevenzione del rischio sismico nel territorio regionale della Sicilia;

CONSIDERATO che tale operazione è in linea con le disposizioni normative contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ed in modo particolare con quelle del comma 4), e che, pertanto, l'accordo di cooperazione DRPC Sicilia - INGV è finalizzato al perseguimento di obiettivi di interesse comune (pubblico interesse), determinando una convergenza sinergica dei due Enti su attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa;

CONSIDERATO che sia il DRPC Sicilia, sia l'INGV assicurano l'effettiva partecipazione allo svolgimento di compiti funzionali al progetto, e che pertanto svolgerebbero in comune attività dirette a soddisfare interessi pubblici rientranti nella missione istituzionale di ciascuna delle due amministrazioni partecipanti all'accordo;

RITENUTO che l'attività congiunta consentirà di acquisire, verificare e armonizzare gli elaborati esistenti, individuando le effettive lacune conoscitive e programmando nuove osservazioni e monitoraggi mirati esclusivamente ove necessari. Inoltre, la cooperazione risponde all'esigenza di assicurare continuità tra produzione della conoscenza scientifica e applicazione operativa dei risultati: il DRPC Sicilia contribuirà alla definizione delle priorità applicative, alla messa a disposizione e validazione del patrimonio informativo regionale e al raccordo con amministrazioni e soggetti territoriali; l'INGV contribuirà con dati, reti, modelli, metodologie, capacità di simulazione e competenze specialistiche necessarie alla costruzione e validazione degli scenari. Le attività saranno quindi sviluppate mediante un processo di confronto, con responsabilità e prodotti condivisi;

CONSIDERATO che assume particolare rilievo la costruzione di una base dati georiferita, omogenea e interoperabile e l'adozione di standard comuni per formati, metadati, tracciabilità e aggiornamento, in coerenza con i principi FAIR e con i necessari vincoli di sicurezza, riservatezza e proprietà dei dati;

CONSIDERATO che, per le ragioni sopra citate, le attività di studio consentiranno di preservare nel tempo il valore del patrimonio informativo prodotto con l'operazione in oggetto, favorendo il riuso nelle successive attività regionali di prevenzione e pianificazione. I risultati, infatti, saranno restituiti attraverso un sistema informativo georiferito, mappe e indicatori di pericolosità, danno e rischio, schede sintetiche per le aree pilota, scenari operativi e linee guida. Tali prodotti sono espressamente concepiti per supportare il DRPC Sicilia e le altre amministrazioni competenti nell'aggiornamento dei piani di protezione civile e di emergenza, nell'individuazione delle priorità di mitigazione e approfondimento e nella definizione di decisioni informate per la prevenzione, la pianificazione territoriale e la gestione delle emergenze;

CONSIDERATO che il ricorso all'accordo di cooperazione consentirà di mettere a sistema, nell'ambito delle rispettive missioni istituzionali, il patrimonio conoscitivo e operativo dei due Enti, assicurando un'interazione continuativa tra esigenze di protezione civile e sviluppo tecnico-scientifico, nonché la produzione di risultati condivisi, interoperabili e direttamente orientati all'interesse pubblico perseguito dall'intervento finanziato;

CONSIDERATO che il programma tecnico-scientifico dell'operazione prevede un percorso coerente di studio dalla sorgente al sito e, quindi, al danno e al rischio, attraverso le attività seguenti:

- aggiornamento del quadro sismotettonico e dei modelli di sorgente e velocità;
- simulazioni di scuotimento e scenari sito-specifici;
- analisi della risposta sismica locale e della domanda ingegneristica;
- caratterizzazione dell'esposizione e della vulnerabilità;
- stima del danno fisico, della popolazione potenzialmente coinvolta e delle possibili perdite di funzionalità di infrastrutture e servizi strategici, con specifiche applicazioni ai poli industriali;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'ammissione dell'intervento denominato *"Studio geo-sismologico per la determinazione della pericolosità sismica nel territorio siciliano",* PR FESR Sicilia 2021-2027 - Asse 2 - a valere sull'Azione 2.4.6, per l'importo complessivo di € 1.400.000,00 necessario per finanziare l'intera operazione, al cui finanziamento si provvederà con successivo decreto;

Per quanto sopra visto, considerato e ritenuto in premessa;

DECRETA

Art. 1 In attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, Obiettivo specifico: RSO2.4. "*Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la previsione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci euro sistemici*" - Azione 2.4.6 "*Integrazione, sviluppo e ricerca Implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento*", è ammesso l'intervento relativamente all'operazione "*Studio geo-sismologico per la determinazione della pericolosità sismica nel territorio siciliano*", di cui è stata verificata la coerenza al Programma, unitamente alla "*Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH*" allegato DNSH 1, e al "*Formulario di verifica semplificata del principio DNSH*" allegato DNSH 2, allegati e parti sostanziali del presente decreto.

Art. 2 Al finanziamento dell'operazione in oggetto per l'importo complessivo pari a € 1.400.000,00, comprensivo di servizi e somme a disposizione, si procederà con successivo decreto, previo accertamento delle somme in entrata.

Art. 3 Il presente decreto sarà trasmesso per quanto di competenza al Dipartimento Regionale Programmazione, all'UCO presso il Servizio Rischio Sismico e Vulcanico - S.03, per conoscenza all'UMC ed all'Area A.06 del DRPC Sicilia, e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, esclusivamente per l'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito *www.euroinfosicilia.it*.

Il Dirigente ad interim del Servizio S.03
U.C.O./R.I.O. Azione 2.4.6
dott.ssa Arcangela Le Pira

ARCANGELA LE PIRA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
12.10.2026 11:30:27
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
COCINA

SALVATORE COCINA
REGIONE SICILIANA
14.10.2026 08:58:40
GMT+02:00